

Decreto Dirigenziale n. 73 del 14/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 1/2014, ART. 64, COMMA 3 - RILASCIO VISTO DI CONFORMITA' ALLO STRUMENTO DI INTERVENTO PER LE ATTIVITA' DISTRIBUTIVE DEL COMUNE DI CURTI (CE), IN CONFORMITA' ALLA PREVIGENTE LEGGE REGIONALE 1/2000.



IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1, I Comuni adeguano gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, i regolamenti di polizia locale e lo strumento d'intervento per l'apparato distributivo, se vigente, oppure si dotano dello stesso strumento, se ancora non vigente, recependo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla presente legge entro centottanta giorni dalla sua entrata in vigore;
- b il comma 3, art. 64 della precitata legge, recita : "sono fatti salvi gli SIAD, le autorizzazioni, le deliberazioni, le istanze, gli atti, nonché gli effetti conseguenti alla legge regionale 1/2000";
- c II Comune di Curti (CE) è dotato dello Strumento di Intervento per l'apparato distributivo (SIAD), approvato con delibera consiliare n. 28 del 30/12/2003;
- d l'Amministrazione Comunale di Curti (CE): con nota n. 414 del 1705/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 2013 03651192 del 23/05/2013, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti l'approvazione del nuovo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo, ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000;
- e con nota 2013 0567421 del 05/08/2013 , l'allora Settore Regolazione dei Mercati ha comunicato che "l'istruttoria della documentazione trasmessa ha evidenziato , a partire dalla relazione delle scelte operate , una serie di disposizioni non conformi all'attuale quadro normativo , con riferimento anche al DIgs 59/2010;
- f con nota n. 195 del 22/01/2014 la suddetta Amministrazione ha trasmesso la deliberazione n. 25 del 03/12/2013 con la riapprovazione del predetto Strumento di intervento per l'apparato distributivo;
- g la Direzione Generale Sviluppo Economico ha comunicato che, in forza del comma 3, art. 64 della legge regionale n. 1 /2014, l'istruttoria dell'istanza sarà effettuata ai sensi della previgente legge regionale 1/2000, ovvero procederà ad archiviare la pratica se l'Amministrazione, di che trattasi decidesse di riadattare lo Strumento secondo il regime introdotto con la novella legge 9 gennaio 2014 n. 1;
- h il Comune di Curti (CE), rispetto alla segnalazione di cui sopra, ha sostanzialmente confermato la programmazione afferente l'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 25 /2013, approvato ai sensi della previgente normativa;

CONSIDERATO che

- a II Consiglio Comunale di Curti (CE), con la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 03/12/2013 ha approvato "La Revisione ed Aggiornamento SIAD", dichiarandone la conformità, coerenza e compatibilità al Piano Urbanistico Comunale approvato con delibera consiliare n. 24/2012;
- b allegato alla precitata delibera si riscontrano : la Relazione sulle scelte operate; il Regolamento di Attuazione, il Regolamento commerciale sulle aree pubbliche e la Planimetria di "zonizzazione commerciale", in scala 1:2000;
- i detto Strumento concerne gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite, costituisce piano di strumento integrato del P.U.C.;
- j la documentazione è conforme alla nota n. 713/SP, del 12/10/2000, "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione, emanata dall'Assessore competente al ramo;

VISTI

- Il Decreto Legislativo 114/98;
- Il comma 3, art. 64 della Legge Regionale 9 gennaio 2014 n. 1
- la Legge Regionale 1/2000;



- la delibera di Giunta Regionale 816/2010
- la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 03/12/2013 del comune di Curti (CE)
- l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013,
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal funzionario, con posizione di staff, preposto della UOD 51 02 03 - Regolazione regimi specifici - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1.di emettere il visto di Conformità Regionale allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo
 L . R. 1/2000 art. 13 del Comune di Curti (CE), approvato con l'atto deliberativi di Consiglio Comunale n. n. 25 del 03/12/2013;
- 2.di prendere atto che il predetto SIAD è conforme al vigente PUC, approvato con l'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 24/2012;
- 3.di stabilire, in base all'art. 64, comma 3 della legge regionale 1/2014, che le disposizioni in contrasto con le norme sopravvenute sono inefficaci fermo restando l'adeguamento del SIAD secondo quanto previsto all'art. 10 della medesima legge;
- 4.di chiarire che lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo del comune di Curti (CE) diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regine Campania;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- 6.di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza alla UOD 51 02 03 e agli Uffici Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- 7.di comunicare, l'adozione del presente atto al Dipartimento 51 Programmazione e Sviluppo Economico e all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
- 8.di comunicare al comune di Curti (CE) con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

Francesco Paolo lannuzzi